

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122379
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1200122382
ROZ - Altre relazioni	1200122378

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	frammento
CLS - Categoria - classe e produzione	TERMINI GENERICI
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Testina di putto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ II
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto
DTM - Motivazione cronologia	confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scalpellatura
-------------------------	----------------------

MTC - Materia e tecnica	marmo/ trapanatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	25
MISL - Larghezza	20
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento marmoreo di forma irregolare forse pertinente alla decorazione di un coperchio di sarcofago.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Inquadrata in uno spazio che ha la forma di una piccola nicchia, con la parte superiore arcuata, il frammento conserva una testina di putto che sembra posta su una base squadrata il cui aspetto ricorda la parte terminale di un'erma. Il volto, dai generici tratti infantili (bocca piccola, gote paffute), è impostato frontalmente e incorniciato da lunghi riccioli che discendono lateralmente fino a coprire le orecchie. Alla sommità della testa, i capelli sono raccolti in un nodo e sulla fronte si dispongono in quattro piccole ciocche più corte e rade a forma di S, in uno schema già comune in epoca ellenistica per acconciature di figure infantili (v. anche NCT 1200122284, 1200122285, 1200122286).
NSC - Notizie storico-critiche	Diversamente dagli altri due esemplari analoghi esistenti nel Palazzo (NCT 1200122380 e 1200122382, creati come pendants a questo, e NCT 1200122378, molto rifatto) nessun elemento sembrerebbe contraddire all'antichità del frammento. Resta tuttavia difficoltosa una sua immediata classificazione e solo come ipotesi si può ritenerlo pertinente a un coperchio di sarcofago. È infatti attestato un tipo di coperchio in cui lo spazio della lastra frontale è scandito da una serie di nicchie con coronamento ad archetti o a spiovente, generalmente occupate da scenette di vario soggetto, da singole figure o maschere; talvolta la nicchia centrale contiene anche il ritratto del defunto (sull'argomento e per una esemplificazione cfr Turcan, p. 88 ss.). Questo tipo va distinto (la distinzione non era chiara in Altmann 1902, p. 98) dall'altro, frequente in età adrianeo-antonina, con frontoncini semilunati o a spiovente alternati a spazi ogivali, derivanti dalla decorazione delle urnette cinerarie (si veda ad es. il coperchio del sarcofago già Mattei ora in Palazzo Venezia: cfr Guerrini 1982, Appendice p. 52). Il tipo con nicchie sarebbe invece più strettamente imparentato, come scansione degli spazi, secondo il Turcan (p. 89), ai sarcofagi a colonnette o a pilastri e avrebbe avuto la sua maggiore diffusione nel secondo terzo del III secolo (sui sarcofagi a colonnette di produzione urbana v. da ultimo Kranz 1977. Per quanto riguarda il periodo di diffusione di questo tipo di coperchio, si veda tra gli esemplari ritenuti più antichi il coperchio del sarcofago già Casali, passato poi da Palazzo Lazzeroni ad Hever Castle: Matz III, p. 383 ss., n. 214, tav. 223, con datazione "frühseverisch"; v. anche Turcan, p. 90, con datazione non oltre il 225). Sembrano però mancare esempi con testine di putto all'interno delle nicchie, elemento che troviamo invece, sempre nella decorazione dei coperchi, come acroteri angolari: Brennecke, pp. 64-69; in generale sul putto nell'arte funeraria v. Stuveras 1969, p. 33 ss. A ciò si aggiunga l'osservazione che in alcuni coperchi del nostro tipo compaiono tra nicchia e nicchia piccole erme di putti, che costituiscono una sorta di elemento divisorio: cfr il coperchio di un sarcofago del Louvre (Turcan, p. 89, nota 2) ed un

frammento di Zagabria (Hanfmann 1939, p. 231, fig. 2; Turcan, p. 90, nota 3. Sempre in relazione a questo tipo di coperchi il Turcan, p. 90, nota 2, cita ancora tre frammenti dal Louvre, di cui due con maschere ad eroti, ma non è stato possibile reperirne una riproduzione fotografica). Ciò indica che il soggetto in sé non era estraneo alla decorazione di questo particolare genere di coperchi (in cui peraltro figure di putti appaiono spesso - cfr il citato sarcofago di Hever Castle - in scenette). Inoltre l'elemento decorativo che scandiva la separazione tra nicchia e nicchia (erma di putto) in alcuni esemplari, potrebbe in altri casi essere stato trasposto, assumendo le maggiori dimensioni di una testina (l'elemento squadrato su cui poggia la testina nel nostro frammento ricorda un'erma) all'interno di alcuni degli spazi in cui era divisa la lastra frontale del coperchio. Il volto del putto, reso con una certa sensibilità plastica, con un moderato uso del trapano corrente nella capigliatura, potrà ancora porsi negli ultimi decenni del II secolo (si confronti il volto di una figurina di Eros su un sarcofago dionisiaco di Napoli: Matz II, p. 258 ss., n. 118, tav. 139, con datazione alla prima età severiana). Provenienza ignota.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

frammentario

STCS - Indicazioni specifiche

Scheggiature lungo il margine destro e nella parte superiore del frammento. Anche sul volto del putto (parte antica) si osservano diversi danni (guance, bocca, occhi).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento

assegnazione

ALND - Data evento

15/12/1911

ALNN - Note

DM 25/03/1905

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo

New_1673879669360

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAF - Formato

jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Guerrini, Lucia

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBH - Sigla per citazione

CMdGB001

BIBN - V., pp., nn.	pp. 287-289, n. 128
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXXX, fig. 128; tav. XXIV, fig. b
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paribeni, Enrico
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB004
BIBN - V., pp., nn.	p. 10
BIL - Citazione completa	Altmann Walter, Architektur und Ornamentik der antiken Sarkophage, Berlin, Weidmann, 1902.
BIL - Citazione completa	Brennecke Traute Marie Catharina, Kopf und Maske. Untersuchungen zu den Akroteren an Sarkophagdeckeln, Berlin, Dissertationsdruckstelle, 1970.
BIL - Citazione completa	Hanfmann George M. A., Notes on the Mosaics from Antioch, in American Journal of Archaeology, XLIII (1939), n. 2, pp. 229-248.
BIL - Citazione completa	Kranz P., Zu den Anfängen der stadtrömischen Säulensarkophage, in Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts. Römische Abteilung, LXXXIV (1977), pp. 349-380.
BIL - Citazione completa	Matz Friedrich, Die antiken Sarkophagreliefs, IV. Die dionysischen Sarkophage, III, Berlin, Mann, 1969.
BIL - Citazione completa	Stuveras Roger, Le putto dans l'art romain, Bruxelles, Latomus, 1969.
BIL - Citazione completa	Turcan Robert, Les sarcophages romains à représentations dionysiaques. Essai de chronologie et d'histoire religieuse, Paris, De Boccard, 1966.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Carinci, Filippo
FUR - Funzionario responsabile	Bertoldi, Maria Elena
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Pontisso, Mara
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Pontisso, Mara
AGGF - Funzionario responsabile	Ceccarini, Tiziana
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	de Leone, Cecilia

**AGGR - Referente
scientifico**

Birrozzi, Carlo

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Bonini, Antonella

AN - ANNOTAZIONI